

Chiama il numero

060608

oppure consulta

www.turismoroma.itper le informazioni turistiche,
l'offerta culturale e gli spettacoli di Roma**ELENCO P.I.T. (Punti Informativi Turistici)**

- **G.B. Pastine Ciampino**
Arrivi Internazionali Area Ritiro Bagagli (9.00 - 18.30)
- **Fiumicino**
Aeroporto Internazionale "Leonardo Da Vinci" - Arrivi Internazionali - Terminal T - 3 (9.00 - 18.30)
- **Ostia Lido**
Lungomare Paolo Toscanelli angolo Piazza Anco Marzio (9.30 - 19.00)
- **Castel Sant'Angelo**
Piazza Pia (9.30 - 19.00)
- **Minghetti**
Via Marco Minghetti (9.30 - 19.00)
- **Navona**
Piazza delle Cinque Lune (9.30 - 19.00)
- **Nazionale**
Via Nazionale - nei pressi del Palazzo delle Esposizioni (9.30 - 19.00)
- **Santa Maria Maggiore**
Via dell'Olmata (9.30 - 19.00)
- **Sonnino**
Piazza Sidney Sonnino (9.30 - 19.00)
- **Termini**
Via Giovanni Giolitti, 34
Interno edificio F - binario 24 (8.00 - 20.30)

ROMA
PASSLa Card che ti offre
i Trasporti e 2 Musei gratuiti
www.romapass.it

ROMA CAPITALE

DGE SYSTEM

testi a cura di: Daniela Giovampietro - foto: A. Cenni - M. Cristofani

Grandi
opere che
spesso
hanno
conosciuto
l'intervento
di celebri
architetti

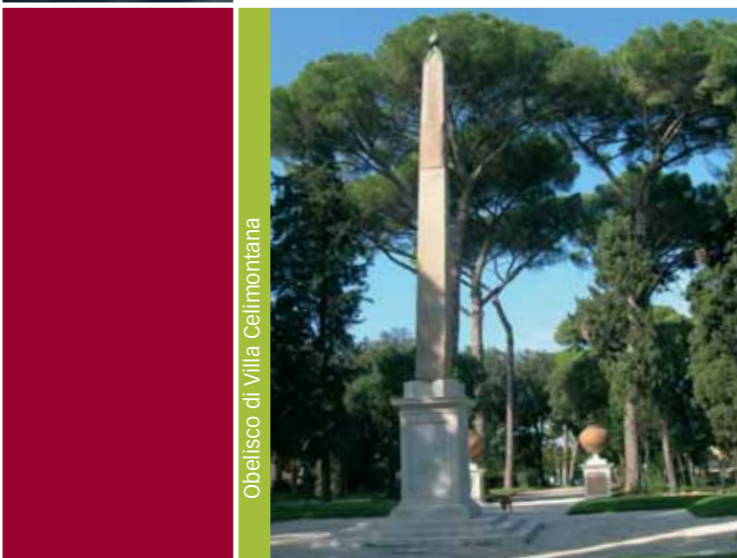
collocato nell'Iseo Campense poi se ne persero le tracce fino al 1665 quando fu rinvenuto nel convento dei domenicani presso la chiesa di S. Maria sopra Minerva e fatto nuovamente erigere secondo un progetto di Gian Lorenzo Bernini, attraverso l'opera dello scultore Ercole Ferrara.

Questo obelisco poggia sulla groppa di un elefantino così piccolo da meritarsi l'appellativo di "pulcino".

L'**Obelisco di Piazza Navona** fa parte della Fontana dei Quattro Fiumi. Realizzato in granito, è alto 16,54 metri e con il basamento raggiunge i 30. Opera romana dell'età di Domiziano, fu posto inizialmente nel Tempio di Iside; poi Massenzio lo fece trasportare nel suo Circo sull'Appia Antica da dove Innocenzo X lo fece recuperare e l'architetto Gian Lorenzo Bernini lo innalzò al centro di Piazza Navona, nella sua Fontana dei Quattro Fiumi.

L'**Obelisco di Villa Celimontana** è un piccolo obelisco alto 12,23 metri. Risalente al tempo di Ramses II e proveniente da Heliopolis, fu portato a Roma da Domiziano, poi collocato nel tempio di Iside a Campo Marzio. Il Senato Romano lo donò a Ciriaco Mattei nel 1582 che lo sistemò nei giardini della sua villa al Celio, dove si trova attualmente.

L'**Obelisco Lateranense** è ubicato in Piazza San Giovanni in Laterano; è il più antico e più alto obelisco di Roma

Monoliti che
raggiungono
a volte
quasi
cinquanta
metri

Obelisco di Villa Celimontana

(32,18 metri, con il basamento e la croce raggiunge l'altezza di 45,70 metri). Fu realizzato in un solo blocco di porfido per volere del faraone Tutmosi III (XV sec. a.C.). In origine si trovava nel tempio di Ammon a Tebe (Karnak) in Egitto. Portato a Roma dall'Imperatore Costanzo II nel 357 e collocato inizialmente nel Circo Massimo, deve la sua attuale ubicazione a Sisto V che incaricò Domenico Fontana di erigerlo a San Giovanni al posto della statua di Marco Aurelio, ritenuta erroneamente di Costantino e in seguito trasferita in Campidoglio.

L'**Obelisco Esquilino** si trova in Piazza dell'Esquilino ed è il secondo obelisco eretto a Roma da Papa Sisto V. È alto circa 25,50 metri e fu realizzato probabilmente all'epoca di Domiziano; privo di geroglifici, il monolite era collocato in origine davanti al mausoleo di Augusto in Campo Marzio insieme all'altro obeli-

Basamento dell'Obelisco Lateranense



sco che si trova oggi in Piazza del Quirinale. Fu rinvenuto nelle adiacenze di Via Ripetta sepolto e spezzato in più parti.

L'Obelisco Esquilino fu ricollocato nella sede attuale - lungo la cosiddetta "strada felice" (da Felice Peretti, il nome di Papa Sisto V) - da Domenico Fontana su incarico del Papa Sisto V.

L'**Obelisco di Dogali** si trova in Via delle Terme di Diocleziano. È alto circa 6 metri con il basamento e la stella. Realizzato all'epoca di Ramses II ad Heliopoli, fu rinvenuto nel 1883 da Rodolfo Lanciani presso la Chiesa di Santa Maria sopra Minerva e venne rialzato vicino alla Stazione Termini, per commemorare la battaglia di Dogali della guerra d'Africa in Eritrea. Fu spostato poi nel giardino di Via delle Terme di Diocleziano dove fu arricchito del Leone di Giuda in bronzo, portato da Adis Abeba. Dopo la guerra il Leone fu restituito all'Etiopia.

Indirizzi

- 1 Obelisco delle Terme di Diocleziano.** Bus: 64, 40, 86. Metro: linea A (fermata Termini o Repubblica).
- 2 Obelisco di Piazza dell'Esquilino.** Bus: 714, 360, 649. Metro: linea A (fermata Termini o Vittorio Emanuele).
- 3 Obelisco di Piazza San Giovanni in Laterano.** Bus: 81, 85, 87, 714. Metro: linea A (fermata San Giovanni).
- 4 Obelisco Villa Celimontana.** Bus: 714, 87, 81. Metro: linea B (fermata Colosseo).
- 5 Obelisco di Piazza del Quirinale.** Bus: 40, 117, 175. Metro: linea A (fermata Repubblica).
- 6 Obelisco di Trinità dei Monti.** Bus: 116, 117, 119. Metro: linea A (fermata Spagna).
- 7 Obelisco Villa Medici.** Bus: 81, 628, 117, 119, 85. Metro: linea A (fermata Spagna).
- 8 Obelisco di V.le dell'Obelisco al Pincio.** Bus: 81, 628, 117, 119. Metro: linea A (fermata Spagna).
- 9 Obelisco di Piazza del Popolo.** Bus: 117, 119, 490. Metro: linea A (fermata Flaminio).
- 10 Obelisco di Piazza Montecitorio.** Bus: 85, 850, 75. Metro: linea A (fermata Spagna).
- 11 Obelisco di Piazza della Rotonda.** Bus: 85, 87, 850, 40.
- 12 Obelisco di Piazza della Minerva.** Bus: 87, 116, 571, 40.
- 13 Obelisco di Piazza Navona.** Bus: 116, 64, 87.
- 14 Obelisco di Piazza San Pietro.** Bus: 40. Metro: linea A (fermata Ottaviano-San Pietro).

Roma *ti* aspetta

GLI OBELISCHI



Gli obelischi a Roma sono 14, in gran parte egiziani, altri di epoca romana. Quelli egiziani furono trasportati qui da Augusto, dopo che l'Egitto era stato conquistato. In seguito furono i Papi a far trasportare questi monumenti nelle piazze di Roma rinascimentale e barocca. Fu Papa Sisto V che per primo trasformò l'aspetto urbanistico della città, grazie all'opera dell'architetto Domenico Fontana, facendo costruire grandi strade rettilinee per collegare le basiliche e usando proprio gli obelischi come punti di riferimento per i pellegrini che visitavano la città.



Obelisco Vaticano

L'**Obelisco Vaticano** fu il primo a essere innalzato da Papa Sisto V. È un unico blocco di porfido alto 25,5 metri che con il basamento (4 leoni bronzei) raggiunge quasi 40 metri. Innalzato dal faraone Nencoreo III a Heliopolis in Egitto nel VII secolo a.C., fu portato a Roma dall'imperatore Caligola nel 37 d.C. e collocato nel circo di Nerone. Qui rimase fino al 1586, quando Papa Sisto V lo fece spostare in Piazza San Pietro, dall'architetto Domenico Fontana che impiegò circa quattro mesi per il "trasloco".

[La più famosa leggenda su questo obelisco narra che il globo di bronzo che lo sormontava racchiudesse le ceneri di Giulio Cesare e dei frammenti della croce di Cristo. Ma un restauro effettuato nel 1740 provò che ciò non era vero.

L'**Obelisco Flaminio** si trova al centro di Piazza del Popolo. È alto 24 metri, con il basamento e la croce raggiunge 36,50 metri. Prende il nome

14 imponenti obelischi, punto di riferimento per il percorso dei pellegrini



Trinità dei Monti

dall'antica Via Flaminia ed è il secondo obelisco più antico di Roma. Venne portato nel 10 a.C. da Augusto dal tempio del Sole a Eliopoli per celebrare la conquista dell'Egitto e collocato nel Circo Massimo insieme a quello Lateranense. Fu quindi fatto restaurare ed eretto nel luogo dove oggi si trova su ordine di Papa Sisto V da Domenico Fontana nel 1589.

L'**Obelisco Pinciano** è in Viale dell'Obelisco al Pincio. Alto m. 9,24, con il basamento e la stella sulla cima raggiunge m. 17,26. Fu realizzato da Adriano ma Eliogabalo lo fece poi spostare per ornare la sua residenza. Dell'obelisco si persero le tracce fino al tempo del Bernini, il quale lo collocò provvisoriamente di fronte a Palazzo Barberini. Nel 1713 i Barberini ne fecero dono al Pontefice Clemente XIV che lo fece spostare nel Cortile della Pigna in Vaticano dove rimase fino a quando Pio VII lo innalzò nuovamente nei giardini del Pincio ad opera dell'architetto Marini.

L'**Obelisco di Piazza Trinità dei Monti**, alto circa 30 metri, realizzato in epoca romana imperiale a imitazione egiziana, fu donato nel 1733 a Clemente XII dalla principessa Ludovisi.

Imponenti costruzioni, "traslocate" più volte nel corso dei secoli



Trinità dei Monti



Solo dopo cinquant'anni fu Pio VI a farlo erigere di fronte alla chiesa di Trinità dei Monti dall'architetto Antinori.

[Collocato nella omonima piazza, l'obelisco è conosciuto anche come Obelisco Sallustiano perché proveniente dagli Horti Sallustiani (Villa di Sallustio).

L'**Obelisco di Villa Medici** si trovava nei giardini di Villa Medici, sede dell'Accademia di Francia al Pincio; il Cardinale Ferdinando de' Medici era un cultore d'arte e collezionava diversi reperti archeologici tra i quali l'obelisco. Dopo la sua morte, nel 1790 l'obelisco fu portato a Firenze. Nel XIX secolo fu realizzata una copia della guglia in sostituzione dell'originale che fu collocata nella villa.

L'**Obelisco di Montecitorio** attualmente si trova in Piazza Montecitorio. È in granito e ha un'altezza di circa 34 metri (21,79 metri di altezza più il basamento e il globo). Proviene da

Testimonianze della civiltà egiziana e di quella romana



Heliopolis dove fu costruito nel 594-598 a.C. sotto il regno di Psammetico II. Portato nel 10 d.C. da Augusto insieme all'obelisco Flaminio, fu collocato inizialmente in Campo Marzio come gnomone dell'orologio solare.

[Crollato dopo un incendio, l'obelisco fu sepolto per molti secoli. Nel 1792 fu restaurato ad opera dell'architetto Giovanni Antinori su commissione di Papa Pio VI che lo fece erigere in Piazza Montecitorio.

L'**Obelisco del Quirinale** è alto 28,9 metri, fu realizzato con molta probabilità al tempo di Domiziano a imitazione degli obelischi egiziani e collocato insieme all'obelisco Esquilino davanti al Mausoleo di Augusto nel 10 d.C. Abbattuto dai Goti, fu dimenticato per molto tempo. Pio VI nel 1786 lo fece innalzare sul Quirinale, ad opera di Giovanni Antinori, accanto ai due colossali Dioscuri che provenivano dalle Terme di Costantino.



Obelisco del Quirinale



L'**Obelisco di Piazza del Pantheon** è stato realizzato in granito rosso, è alto circa 6 metri e con il basamento e la croce raggiunge 12,97 metri di altezza. Fu eretto da Ramsete II a Heliopolis e portato a Roma da Domiziano per essere collocato nel tempio di Iside a Campo Marzio. Fu rinvenuto nel 1665 vicino a S. Maria sopra la Minerva e spostato davanti al Pantheon nel 1711 da Papa Clemente XI, sopra la fontana di Giacomo della Porta, ad opera dell'architetto Filippo Barigioni che arricchì la fontana con numerosi elementi decorativi.

L'**Obelisco della Minerva** è popolarmente noto come il "Pulcino della Minerva" e si trova nella piazza omonima. È alto 5,47 metri e con il basamento e la croce ne raggiunge 12,69. Fu realizzato in Egitto dal faraone Apries nel sec. VI. È in granito rosa, con iscrizioni di geroglifici sulle 4 facciate. Fu portato a Roma da Domiziano e

Obelisco di Piazza del Pantheon

